REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data	Protocollo N°	Class:	Fasc.	Allegati N°1
11/08/2023	0433408	H.400.02.1	9	2 per tot.pag. 12

Oggetto: Approvazione dell'integrazione all'analisi di rischio sito specifica e dell'istanza di proroga per il termine degli interventi di bonifica presentato da Kuwait Petroleum Italia S.p.A. per il sito PV Q8 2152, ubicato in viale San Marco 1 in Comune di Marcon (VE). Proponente: Kuwait Petroleum S.p.A. Art. 242 e segg. del D.Lgs. 152/06.
Trasmissione del Verbale della Conferenza di Servizi Istruttoria del 03/08/2023 e del Decreto del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia n. 72 del 11/08/2023

Alla **Kuwait Petroleum Italia S.p.A**
kupitambiente@pec.q8.it
kupitsede@pec.q8.it

Alla **Città metropolitana di Venezia**
Difesa del suolo e Tutela del Territorio
Ufficio bonifiche
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Al **Comune di Marcon**
Ufficio Ambiente
protocollo.comune.marcon.ve@pecveneto.it

All' **A.R.P.A.V.**
U. O. Bonifiche dei Siti Contaminati Veneto Orientale
dapve@pec.arpav.it
protocollo@pec.arpav.it

All'**Azienda ULSS 3 Serenissima**
Dipartimento di Prevenzione Distretto del Veneziano
protocollo.aulss3@pecveneto.it

Alla **Piave Servizi S.p.A.**
piaveservizi@legalmail.it

In riferimento all'oggetto, si trasmette, in allegato, copia del verbale della Conferenza di Servizi Istruttoria del 03/08/2023 e copia del decreto del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia n. 72 del 11/08/2023.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Arch. Matteo Lizier

copia cartacea composta di 2 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da MATTEO LIZIER, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243
http://www.regione.veneto.it
PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279 *Codice Univoco Ufficio BJ02J5* *P.IVA 02392630279*

REGIONE DEL VENETO

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA

Verbale della seduta del
03 agosto 2023

La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 385921 del 18/07/2023, per il giorno 03 agosto 2023, in video collegamento con la cabina di regia presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi l'arch. Matteo Lizier, Direttore della U.O. Bonifiche Ambientali e Legge Speciale per Venezia, giusta delega come da relativo Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 51 del 10/10/2022.

Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti degli Enti convocati, viene dato l'avvio dei lavori, in video collegamento, con l'esame del seguente argomento:

Proponente: Kuwait Petroleum Italia S.p.A.
Area: Comune di Marcon (VE)
Titolo: Trasmissione report "Analisi di Rischio sito-specifica rev.2". PV Q8 2152, viale San Marco n. 1, Marcon (VE). Trasmesso da Mares Italia S.r.l. con nota prot. n. MPA/CD/180523-02 del 18/05/2023 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 270787 del 18/05/2023.

Integrato da:
Titolo: PV Q8 2152, viale San Marco n. 1, Marcon (VE). Trasmissione esiti analitici acque sotterranee di aprile 2023 e richiesta di proroga attività di bonifica ambientale.
Trasmesso da Kuwait Petrolum Italia Spa con nota prot. n. CPA/2152/230530-05 del 30/05/2023 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 293880 del 31/05/2023.

L'arch. Matteo Lizier introduce l'argomento all'ordine del giorno.

L'ing. Daniela Biasiotto, della Regione del Veneto, descrive sinteticamente il documento in esame, che riguarda il Punto Vendita Q8 2152 situato nel Comune di Marcon (VE), in viale San Marco 1, per il quale è attivo dal 2017 un procedimento ambientale ai sensi del Titolo V Parte Quarta del D. Lgs. 152/06.

L'analisi di rischio sito specifica e il progetto di bonifica per il sito sono stati approvati con Decreto del Direttore ad interim della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 93 del 09/11/2020. L'analisi di rischio sito specifica condotta aveva stimato un rischio sanitario non accettabile riconducibile alla presenza di benzene in concentrazioni superiori alle CSR stimate per la sorgente 1P definita sul suolo insaturo profondo, con riferimento al percorso di esposizione "volatilizzazione da suolo profondo e inalazione indoor. A tal proposito, nello stesso documento è stato proposto un piano di monitoraggio dei soil gas, per la valutazione diretta del rischio effettivamente associato alla volatilizzazione indoor da tale sorgente.

L'intervento di bonifica proposto è costituito da un sistema di emungimento della falda, un impianto di trattamento delle acque con scarico dei reflui in pubblica fognatura.

La documentazione oggetto di istruttoria è costituita da:

- un'integrazione all'Analisi di Rischio approvata nel 2020, applicata al sito, elaborata utilizzando i valori di cinque campagne di monitoraggio dei soil gas eseguite dal settembre 2021 all'ottobre 2022,

al fine di valutare il rischio effettivamente associato alla volatilizzazione indoor per il bersaglio adulto/lavoratore dalla potenziale contaminazione presente nel sottosuolo;
- richiesta formale di proroga dei tempi di esecuzione della Bonifica delle acque di falda in corso.

La rielaborazione in modalità diretta dell'Analisi di Rischio sito-specifica oggetto della presente istruttoria è stata eseguita per i seguenti recettori:
- commerciale on-site associato all'inalazione di vapori indoor;
- commerciale on-site associato all'inalazione di vapori outdoor,

derivanti dalla volatilizzazione di benzene, Idrocarburi alifatici C5-C8 e Idrocarburi alifatici C9-C12 presenti nei soil gas monitorati nel periodo settembre 2021 – ottobre 2022, in concentrazioni superiori alle Csoglia per i bersagli considerati.

In relazione alle elaborazioni effettuate, il suolo insaturo risulta non contaminato e la bonifica del sito riguarda esclusivamente le acque sotterranee ed è finalizzata a riportare le sostanze presenti nelle acque sotterranee a concentrazioni conformi agli obiettivi di bonifica calcolati mediante l'Analisi di Rischio per i punti interni e alle CSC per i punti sul confine del sito considerati PoC.

Il Proponente, nel documento "Trasmissione esiti analitici acque sotterranee di aprile 2023 e richiesta di proroga attività di bonifica ambientale", oggetto della presente istruttoria, comunica agli Enti che, nonostante gli interventi eseguiti ad oggi abbiano comportato una riduzione della potenziale contaminazione nelle acque sotterranee, il confronto dei risultati ottenuti ad aprile 2023 con gli obiettivi di bonifica mostra il superamento delle concentrazioni limite di 40 µg/l per il parametro MTBE in PZ05 ed ETBE in PZ09, entrambi PoC, attrezzati con pompa in emungimento. Visto e considerato che nel mese di giugno 2023 si è concluso il periodo per l'esercizio dell'impianto di bonifica approvato, ma non sono stati ancora raggiunti gli obiettivi di bonifica in tutti i punti di conformità, il Proponente richiede una proroga temporale di 12 mesi sul termine degli interventi di bonifica. Nel corso di tale periodo, è intenzione del Proponente provvedere alla valutazione di ulteriori possibili interventi di bonifica, anche mediante l'esecuzione di test pilota, finalizzati al raggiungimento della conformità analitica nelle acque sotterranee dei piezometri sopracitati.

Come previsto dal programma di monitoraggio riportato nel "Progetto di Bonifica rev.1.", sul sito proseguiranno con cadenza trimestrale le attività di monitoraggio delle acque sotterranee in corrispondenza di tutti i piezometri installati (da PZ01 a PZ10).
Inoltre, proseguiranno con cadenza mensile le attività di monitoraggio dei flussi in entrata ed in uscita del sistema di trattamento delle acque sotterranee emunte e con cadenza semestrale la sostituzione dei carboni.

L'andamento delle attività di bonifica verrà descritto all'interno di documenti tecnici emessi con frequenza semestrale; il prossimo documento di conduzione della bonifica conterrà le informazioni nel periodo luglio – dicembre 2023.

Premesso quanto sopra, si osserva quanto segue:
- Si ritengono condivisibili le considerazioni riportate nel documento di integrazione all'analisi di rischio; si rimanda al parere tecnico specialistico di ARPAV la valutazione dei risultati delle elaborazioni condotte con il software Rome Plus;
- Con riferimento alla richiesta di proroga di 12 mesi sul termine degli interventi di bonifica, si ritiene opportuna una proroga di 6 mesi dalla data del ricevimento del presente verbale entro i quali il Proponente dovrà presentare la revisione del Progetto di Bonifica. Si rileva che il cronoprogramma di progetto prevedeva una tempistica di 24 mesi, più 4 mesi di collaudo finale e, considerato che l'autorizzazione allo scarico in fognatura era stata rilasciata l'8 giugno 2021, con nota del 25 giugno 2021 era stato comunicato l'avvio dell'impianto.

L'ing. Giulia Girotto, rappresentante di ARPAV, osserva quanto segue.
- Con riferimento alla proposta effettuata dal Proponente di procedere allo spegnimento dell'impianto a seguito di tre monitoraggi consecutivi in cui le concentrazioni dei contaminanti risultino inferiori agli obiettivi di bonifica, si ritiene necessario, invece, che vengano effettuate almeno n. 4 campagne di monitoraggio con cadenza trimestrale il cui esito sia al di sotto degli obiettivi di bonifica e con

almeno n. 1 campione effettuato in contraddittorio con ARPAV (preferibilmente o la III o la IV campagna). Successivamente, diversamente da quanto indicato dal Proponente, per la verifica dell'eventuale effetto "rebound" e ai fini della richiesta di chiusura dell'iter di bonifica, dovranno essere eseguiti campionamenti con le frequenze di seguito indicate:

1. a distanza di 10 giorni dallo spegnimento dell'impianto;
2. a distanza di 3 mesi dallo spegnimento dell'impianto;
3. a distanza di 6 mesi dallo spegnimento dell'impianto;
4. a distanza di 1 anno dallo spegnimento dell'impianto.

Si ritiene opportuno che vengano svolte in contraddittorio con la scrivente Agenzia almeno la prima e l'ultima campagna di monitoraggio.

- Con riferimento alla richiesta effettuata dal Proponente di una proroga di 12 mesi sul termine degli interventi di bonifica, non si ravvedono motivi ostativi alla concessione della proroga richiesta relativamente ai termini di esecuzione del Progetto di Bonifica. Si richiede, tuttavia, che dopo 6 mesi di proroga venga presentato agli Enti un report con l'andamento della Bonifica e se la situazione non dovesse migliorare si richiede di presentare entro e non oltre i 12 di proroga una revisione del progetto di bonifica.

Il dott. Alessandro Borgarelli, rappresentante della Città Metropolitana di Venezia, osserva quanto segue.

- Si rimanda al parere tecnico di ARPAV per le valutazioni riportate nel documento di integrazione all' analisi di rischio;
- Con riferimento alla richiesta effettuata dal Proponente di una proroga di 12 mesi sul termine degli interventi di bonifica, si ritiene opportuno proseguire con i monitoraggi dei piezometri all'interno del sito e ai POC (PZ05 E PZ09). al fine di presentare entro il termine massimo di 6 mesi un report tecnico sull'andamento delle concentrazioni rilevate. Qualora le concentrazioni ai POC non rientrassero nei limiti di riferimento si invita il proponente a produrre contestualmente al report una proposta di intervento integrativa al fine di raggiungere gli obiettivi di bonifica per le acque sotterranee. Si rammenta che il raggiungimento degli obiettivi di bonifica deve essere effettuato concordando data e modalità con ARPAV, che eseguirà in contraddittorio le analisi di almeno il 10% dei campioni prelevati dai piezometri di POC, i costi saranno a carico del proponente.

L'ing. Raffaele Volpe, rappresentante del Comune di Marcon, osserva quanto segue.

- Si rimanda al parere tecnico di ARPAV per le valutazioni riportate nel documento di integrazione all' analisi di rischio;
- Con riferimento alla richiesta effettuata dal Proponente di una proroga di 12 mesi sul termine degli interventi di bonifica, si ritiene opportuna una proroga di un periodo di 3-6 mesi dalla data del ricevimento del presente verbale entro i quali il Proponente dovrà presentare la revisione del Progetto di Bonifica, qualora non fossero raggiunti gli obiettivi di bonifica.

La dott. ssa Nadia Rado, rappresentante di AULSS 3 Serenissima, osserva quanto segue.

- Con riferimento alla richiesta effettuata dal Proponente di una proroga di 12 mesi sul termine degli interventi di bonifica, si concorda con quanto espresso dagli Enti e si ritiene più opportuna una proroga di 6 mesi dalla data del ricevimento del presente verbale entro i quali il Proponente dovrà presentare la revisione del Progetto di Bonifica, qualora non fossero raggiunti gli obiettivi di bonifica.

L'ing. Elena Caronia, rappresentante di Piave Servizi Spa, osserva quanto segue.

- Con riferimento alla richiesta effettuata dal Proponente di una proroga di 12 mesi sul termine degli interventi di bonifica, non si ravvedono motivi ostativi alla concessione della proroga richiesta relativamente ai termini di esecuzione del Progetto di Bonifica. Si richiede, tuttavia, che nel provvedimento di approvazione della proroga:
    - si prenda atto degli interventi eseguiti di ampliamento delle cisterna di equalizzazione delle acque emunte al fine di potenziare la sedimentazione;
    - il set analitico previsto sulle analisi mensili, rispetto a quanto approvato e prescritto con parere prot. n. 16964 del 8/06/2021, sia integrato con l'aggiunta di azoto totale e fosforo totale, per sopraggiunti adeguamenti normativi.

Segue la discussione fra Enti e si concorda che:

- il documento di integrazione all'analisi di rischio si ritiene approvabile;

- si concede la proroga di 6 mesi dalla data del ricevimento del presente verbale per il termine degli interventi di bonifica entro i quali il Proponente dovrà presentare la revisione del Progetto di Bonifica, qualora non fossero raggiunti gli obiettivi di bonifica;
- per la prosecuzione dell'intervento di bonifica in conformità con quanto previsto nel progetto approvato, potranno essere adottate le modalità di monitoraggio e collaudo già approvate; qualora non fossero raggiunti gli obiettivi di bonifica entro i 6 mesi di proroga, la revisione del Progetto di Bonifica dovrà tenere conto delle seguenti indicazioni:
    - Le attività di collaudo potranno essere intraprese solo al rinvenimento di concentrazioni inferiori agli Obiettivi di Bonifica per i composti oggetto di monitoraggio nelle acque sotterranee per almeno n. 4 campagne consecutive, di cui una eseguita in contradditorio con ARPAV. Con riferimento alle attività di collaudo, si ritiene necessario che vengano effettuate almeno n. 4 campagne di monitoraggio con cadenza trimestrale il cui esito sia al di sotto degli obiettivi di bonifica e con almeno n. 1 campione effettuato in contraddittorio con ARPAV. Si ritiene opportuno che vengano svolte in contraddittorio con ARPAV almeno la prima e l'ultima campagna di monitoraggio.
- Con riferimento all'autorizzazione allo scarico in fognatura:
    - si prende atto degli interventi eseguiti di ampliamento delle cisterna di equalizzazione delle acque emunte;
    - il set analitico previsto sulle analisi mensili, rispetto a quanto approvato e prescritto con parere del 8/06/2021, dovrà essere integrato con l'aggiunta di azoto totale e fosforo totale, per sopraggiunti adeguamenti normativi.

Vengono videocollegati i rappresentanti della Ditta e riassunto l'esito della discussione.

Il dott. Cesare De Siena, consulente di Kuwait Petroleum Italia Spa, anticipa che è in corso di elaborazione un'idea progettuale di intervento mediante trattamento, che prevede l'esecuzione preliminare di prove pilota e relativo monitoraggio.
Gli Enti prendono atto delle previsioni progettuali e chiedono che il progetto di bonifica che sarà presentato consideri tutti gli interventi previsti per il risanamento del sito, incluse le fasi di test pilota e relativo monitoraggio. Il progetto dovrà riportare anche il cronoprogramma e il quadro economico dell'intervento, comprensivi di tutte le fasi, dal test pilota al collaudo finale.

Dopo approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi istruttoria esprime parere favorevole alla documentazione presentata ai fini della sua approvazione in sede di Conferenza di Servizi decisoria, con le seguenti prescrizioni operative:

1. Si concede la proroga di 6 mesi dalla data del ricevimento del presente verbale per il termine degli interventi di bonifica, entro i quali il Proponente dovrà presentare la revisione del Progetto di Bonifica, qualora non fossero raggiunti gli obiettivi di bonifica;
2. Per la prosecuzione dell'intervento di bonifica in conformità con quanto previsto nel progetto approvato, potranno essere adottate le modalità di monitoraggio e collaudo già approvate; qualora non fossero raggiunti gli obiettivi di bonifica entro i 6 mesi di proroga, la revisione del Progetto di Bonifica dovrà tenere conto delle seguenti indicazioni:
    - Le attività di collaudo potranno essere intraprese solo al rinvenimento di concentrazioni inferiori agli Obiettivi di Bonifica per i composti oggetto di monitoraggio nelle acque sotterranee per almeno n. 4 campagne consecutive, di cui una eseguita in contradditorio con ARPAV. Con riferimento alle attività di collaudo, si ritiene necessario che vengano effettuate almeno n. 4 campagne di monitoraggio con cadenza trimestrale il cui esito sia al di sotto degli obiettivi di bonifica e con almeno n. 1 campione effettuato in contraddittorio con ARPAV. Si ritiene opportuno che vengano svolte in contraddittorio con ARPAV almeno la prima e l'ultima campagna di monitoraggio.
3. Con riferimento all'autorizzazione allo scarico in fognatura:
    - si prende atto degli interventi eseguiti di ampliamento delle cisterna di equalizzazione delle acque emunte al fine di potenziare la sedimentazione;

- il set analitico previsto sulle analisi mensili, rispetto a quanto approvato e prescritto con parere prot. n. 16964 del 8/06/2021, dovrà essere integrato con l'aggiunta di azoto totale e fosforo totale.

Il Verbalizzante
ing. Daniela Biasiotto

Il Presidente
arch. Matteo Lizier

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (per gli Enti) presenti per tutta la seduta o in parte:

Arch. Matteo Lizier – Regione del Veneto
Dott. Simone Fassina – Regione del Veneto
Ing. Daniela Biasiotto - Regione del Veneto
Dott.ssa Elisabetta Olivo – Regione del Veneto
Arch. Barbara Grigoletto – Regione del Veneto
Dott. Marco Cappellato – Regione del Veneto
Ing. Giulia Girotto – ARPAV UO Bonifiche dei Siti Contaminati – Veneto Orientale
Dott. Massimo Mazzola - ARPAV UO Bonifiche dei Siti Contaminati
Dott. Matteo Perini – Città Metropolitana di Venezia
Dott. Alessandro Borgarelli – Città Metropolitana di Venezia
Dott. ssa Nadia Rado – A.U.L.S.S. 3 Serenissima
Dott. Giuliano Trevisan – A.U.L.S.S. 3 Serenissima
Ing. Raffaele Volpe – Comune di Marcon
Ing. Silvia Falchi - Piave Servizi Spa
Ing. Elena Caronia – Piave Servizi Spa

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (per la Società proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:

dott. Cesare De Siena (Mares S.rl.) - consulente di Kuwait Petroleum Italia Spa
dott. ssa Carlotta Durante (Mares S.rl.) - consulente di Kuwait Petroleum Italia Spa

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 72 DEL 11 AGO. 2023

OGGETTO: Approvazione dell'integrazione all'analisi di rischio sito specifica e proroga per il termine degli interventi di bonifica per il sito PV Q8 2152, ubicato in viale San Marco 1 in Comune di Marcon (VE). Proponente: Kuwait Petroleum S.p.A. Art. 242 e segg. del D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si approva l'integrazione all'analisi di rischio sito specifica e la proroga per il termine degli interventi di bonifica per il sito PV Q8 2152 ubicato in Viale San Marco 1 in Comune di Marcon (VE), sulla base del parere positivo, con prescrizioni operative, della Conferenza di Servizi Decisoria del 03/08/2023.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Istanza di Kuwait Petroleum Italia Spa, presentata per il tramite di Mares Italia S.r.l., trasmessa con nota prot. n. MPA/CD/180523-02 del 18/05/2023, acquisita al protocollo regionale n. 270787 del 18/05/2023.
- Istanza di Kuwait Petrolum Italia Spa, trasmessa con nota prot. n. CPA/2152/230530-05 del 30/05/2023, acquisita al protocollo regionale n. 293880 del 31/05/2023.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA

VISTO

- il documento di Kuwait Petroleum Italia Spa, presentato per il tramite di Mares S.r.l., dal titolo "*Ex PV Q8 2152, viale San Marco 1, Marcon (VE). Analisi di rischio sito specifico e Progetto di Bonifica*", acquisito agli atti della Direzione Progetti Speciali per Venezia con prot. n. 63954 e n. 63955 del 11/02/2020, integrato dal documento dal titolo "*Ex PV Q8 2152, viale San Marco 1, Marcon (VE). Trasmissione report "Progetto di bonifica rev1*", acquisito agli atti della Direzione Progetti Speciali per Venezia con prot. n. 263031 del 03/07/2020.

CONSIDERATO

- che il documento di analisi di rischio e il Progetto di Bonifica per il sito è stato approvato con Decreto del Direttore ad Interim della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 93 del 09/11/2020;

PREMESSO CHE

- Mares Italia S.r.l. ha trasmesso, per conto di Kuwait Petroleum Italia Spa, con nota prot. n. MPA/CD/180523-02 del 18/05/2023 acquisita dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 270787 del 18/05/2023 il documento *Analisi di Rischio sito-specifica rev.2. PV Q8 2152, viale San Marco n. 1, Marcon (VE)*, che riporta un'integrazione all'analisi di rischio approvata, elaborata utilizzando i valori di cinque campagne di monitoraggio dei soil gas

eseguite dal settembre 2021 all'ottobre 2022, al fine di valutare il rischio effettivamente associato alla volatilizzazione indoor per il bersaglio adulto/lavoratore dalla potenziale contaminazione presente nel sottosuolo;

- Kuwait Petroleum Italia Spa ha trasmesso con nota prot. n. CPA/2152/230530-05 del 30/05/2023 acquisita agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 293880 del 31/05/2023 il documento *PV Q8 2152, viale San Marco n. 1, Marcon (VE). Trasmissione esiti analitici acque sotterranee di aprile 2023 e richiesta di proroga attività di bonifica ambientale*, con il quale il Proponente chiede una proroga temporale di 12 mesi del termine degli interventi di bonifica, stabilito dal sopracitato Decreto del Direttore ad Interim della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 93 del 09/11/2020;

CONSIDERATO

- che Mares Italia S.r.l. ha trasmesso, per conto di Kuwait Petroleum Italia Spa, la nota prot. n. MPA/CD/CDS/200723-02 del 20/07/2023 acquisita dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 390878 del 20/07/2023, con la quale comunica che è stata aumentata la volumetria della cisterna di equalizzazione delle acque di emungimento della falda passando da 5000 a 6000 litri, al fine di aumentare il tempo di sedimentazione;

VISTO

- che la documentazione di cui sopra è stata esaminata nel corso della Conferenza di Servizi istruttoria del 03/08/2023, la quale ha ritenuto approvabile la documentazione trasmessa con alcune prescrizioni operative, ritenendo inoltre di concedere una proroga di 6 mesi dalla data del ricevimento del relativo verbale, ovvero dalla data del 11/08/2023, per il termine degli interventi di bonifica, entro i quali il Proponente dovrà presentare la revisione del Progetto di Bonifica, qualora non fossero raggiunti gli obiettivi di bonifica, come riportato nel relativo verbale, di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTA la L.R. 17 del 27/02/1990 recante "Norme per l'esercizio delle funzioni di competenza regionale per la salvaguardia e il disinquinamento della laguna di Venezia e del bacino in essa scolante";

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo", in particolare gli articoli 14 e segg., così come modificati dall'art. 1 del D.Lgs. 127/2016, relativi alle modalità di svolgimento delle Conferenze di Servizi e l'art. 2, comma 8-bis, della medesima Legge, così come modificato dall'art. 12, comma 1, lett. a), della Legge 120 del 2020, recante disposizioni in materia di conclusione del procedimento;

VISTA la L.R. 21 gennaio 2000, n. 3. Nuove norme in materia di gestione rifiuti, recante disposizioni in materia di competenze nella approvazione dei progetti di bonifica dei siti inquinati ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 22/1997;

VISTA la L.R. n. 27/2001, che integra la L.R. 17/1990 e che stabilisce all'articolo 8, comma 6, la competenza della Regione nell'approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel comune di Venezia e nell'area interessata dal piano di area della laguna e area veneziana (PALAV);

VISTO il D.lgs. n. 152/2006 e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare il Titolo V della Parte Quarta e le disposizioni di cui agli articoli 242 e 245;

VISTA la D.G.R. n. 652 del 17/03/2009 ("Legge Regionale 27/2001. Competenza alla approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nel Comune di Venezia e nell'ambito territoriale individuato dal PALAV") che conferma la competenza della Regione nell'approvazione dei

progetti operativi degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza - nonché di tutte le fasi prodromiche disciplinate dall'art. 242, commi 3 e seguenti del D. Lgs. 152/2006 - di aree inquinate ricadenti nell'ambito territoriale del Piano di Area della Laguna e area Veneziana, così come individuato dal provvedimento del Consiglio Regionale n. 70 del 9 Novembre 1995, con esclusione dei progetti che riguardano il Sito di Interesse Nazionale di Porto Marghera;

VISTA la D.G.R. 05 maggio 2009, n. 1269, recante integrazioni alla DGRV n. 652/2009 in merito alla competenza nell'approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nel Comune di Venezia e nell'ambito territoriale individuato dal PALAV in riferimento alle disposizioni di cui alla Legge Regionale 27/2001;

VISTA la L.R. n. 19 del 23/07/2013, che modifica l'art. 6 bis della Legge Regionale 17/1990 e ss.mm.ii. sostituendo le parole "nel comune di Venezia e nell'area interessata dal Piano di Area della Laguna e Area Veneziana (PALAV) approvato con provvedimento del Consiglio regionale del 9 novembre 1995, n. 70" con le seguenti: "nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia" (cd. "Piano Direttore 2000");

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2018, n. 1064 recante le "Linee guida in materia di Conferenza di servizi - Aggiornamento alle disposizioni del D.lgs. 30 giugno 2016, n. 127";

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" in particolare gli art. 12 e 13;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale il Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia è stato delegato all'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi conseguenti alla conclusione delle varie fasi previste e regolate dall'art. 242 del D. Lgs.152/2006, comma 3 e segg.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1378 del 23/09/2019, con la quale si è proceduto ad un ulteriore assetto operativo nell'ambito dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con l'istituzione, tra l'altro, della "Direzione Progetti speciali per Venezia";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 762 del 29/06/2022, con la quale è stato assegnato l'incarico di Direttore della U.O. Bonifiche Ambientali e Legge Speciale per Venezia presso la Direzione Progetti speciali per Venezia;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 51 del 10/10/2022 di individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza della Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e legge Speciale per Venezia e deleghe di attività al Direttore Vicario della Direzione Progetti Speciali per Venezia;

DECRETA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di approvare, ai sensi dell'art. 242 e segg. del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii l'integrazione all'analisi di rischio sito specifica e la proroga per il termine degli interventi di bonifica per il sito PV Q8 2152 ubicato in Viale San Marco 1 in Comune di Marcon (VE), con le prescrizioni operative riportate nel verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 03/08/2023 (**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. Di concedere la proroga di 6 mesi rispetto al termine stabilito con Decreto del Direttore ad Interim della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 93 del 09/11/2020, stabilendo al 10/02/2023 il nuovo termine per la conclusione degli interventi di bonifica, entro i quali il Proponente dovrà presentare la revisione del Progetto di Bonifica, qualora non fossero raggiunti gli obiettivi di bonifica;

4. Di stabilire che per la prosecuzione dell'intervento di bonifica in conformità con quanto previsto nel progetto approvato, potranno essere adottate le modalità di monitoraggio e collaudo già approvate; qualora non fossero raggiunti gli obiettivi di bonifica entro i 6 mesi di proroga, la revisione del Progetto di Bonifica dovrà tenere conto delle seguenti indicazioni:
    - Le attività di collaudo potranno essere intraprese solo al rinvenimento di concentrazioni inferiori agli Obiettivi di Bonifica per i composti oggetto di monitoraggio nelle acque sotterranee per almeno n. 4 campagne consecutive, di cui una eseguita in contradditorio con ARPAV. Con riferimento alle attività di collaudo, si ritiene necessario che vengano effettuate almeno n. 4 campagne di monitoraggio con cadenza trimestrale il cui esito sia al di sotto degli obiettivi di bonifica e con almeno n. 1 campione effettuato in contraddittorio con ARPAV. Si ritiene opportuno che vengano svolte in contraddittorio con ARPAV almeno la prima e l'ultima campagna di monitoraggio.

5. Con riferimento all'autorizzazione allo scarico in fognatura:
    - o si prende atto degli interventi eseguiti di ampliamento delle cisterna di equalizzazione delle acque emunte al fine di potenziare la sedimentazione;
    - o il set analitico previsto sulle analisi mensili, rispetto a quanto approvato e prescritto con parere prot. n. 16964 del 8/06/2021, dovrà essere integrato con l'aggiunta di azoto totale e fosforo totale;

6. Di stabilire che il presente provvedimento chiude il procedimento avviato ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.;

7. La Regione del Veneto è indenne da qualsiasi responsabilità derivante, direttamente o indirettamente, dall'esecuzione dei lavori e delle opere di cui alla progettazione approvata;

8. Di trasmettere, il presente provvedimento al proponente Kuwait Petrolum Italia Spa, al Comune di Marcon (VE), alla Città Metropolitana di Venezia, all'ARPAV – U. O. Bonifiche dei Siti Contaminati Veneto Orientale, all'AULSS 3 Serenissima, a Piave Servizi Spa;

9. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;

10. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore
dott. Luca Marchesi

Il Direttore Vicario
arch. Matteo Lizier

PO - Interventi per il risanamento
del Bacino Scolante e della Laguna di Venezia
dott. Simone Fassina

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del
03 agosto 2023

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 385913 del 18/07/2023, per il giorno 03 agosto 2023, in video collegamento con la cabina di regia presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi l'arch. Matteo Lizier, Direttore della U.O. Bonifiche Ambientali e Legge Speciale per Venezia, giusta delega come da relativo Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 51 del 10/10/2022.

Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti degli Enti convocati, viene dato l'avvio dei lavori, in video collegamento, con l'esame del seguente argomento:

Proponente: Kuwait Petroleum Italia S.p.A.
Area: Comune di Marcon (VE)
Titolo: Trasmissione report "Analisi di Rischio sito-specifica rev.2". PV Q8 2152, viale San Marco n. 1, Marcon (VE). Trasmesso da Mares Italia S.r.l. con nota prot. n. MPA/CD/180523-02 del 18/05/2023 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 270787 del 18/05/2023.

Integrato da:
Titolo: PV Q8 2152, viale San Marco n. 1, Marcon (VE). Trasmissione esiti analitici acque sotterranee di aprile 2023 e richiesta di proroga attività di bonifica ambientale.
Trasmesso da Kuwait Petrolum Italia Spa con nota prot. n. CPA/2152/230530-05 del 30/05/2023 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 293880 del 31/05/2023.

L'arch. Matteo Lizier introduce l'argomento all'ordine del giorno. Riporta sinteticamente quanto discusso nella odierna Conferenza di Servizi istruttoria e chiede parere agli Enti.

Gli Enti confermano quanto espresso nella odierna Conferenza di Servizi istruttoria esprimendo parere favorevole all'approvazione dell'integrazione all'analisi di rischio di cui trattasi.

Dopo approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi approva l'integrazione all'analisi di rischio sito specifica e concede la proroga di 6 mesi per il termine degli interventi di bonifica dalla data del ricevimento del presente verbale entro i quali il Proponente dovrà presentare la revisione del Progetto di Bonifica, qualora non fossero raggiunti gli obiettivi di bonifica, con le seguenti prescrizioni operative:

1. per la prosecuzione dell'intervento di bonifica in conformità con quanto previsto nel progetto approvato, potranno essere adottate le modalità di monitoraggio e collaudo già approvate; qualora non

fossero raggiunti gli obiettivi di bonifica entro i 6 mesi di proroga, la revisione del Progetto di Bonifica dovrà tenere conto delle seguenti indicazioni:

- Le attività di collaudo potranno essere intraprese solo al rinvenimento di concentrazioni inferiori agli Obiettivi di Bonifica per i composti oggetto di monitoraggio nelle acque sotterranee per almeno n. 4 campagne consecutive, di cui una eseguita in contradditorio con ARPAV. Con riferimento alle attività di collaudo, si ritiene necessario che vengano effettuate almeno n. 4 campagne di monitoraggio con cadenza trimestrale il cui esito sia al di sotto degli obiettivi di bonifica e con almeno n. 1 campione effettuato in contraddittorio con ARPAV. Si ritiene opportuno che vengano svolte in contraddittorio con ARPAV almeno la prima e l'ultima campagna di monitoraggio.

2. Con riferimento all'autorizzazione allo scarico in fognatura:
   - si prende atto degli interventi eseguiti di ampliamento delle cisterna di equalizzazione delle acque emunte al fine di potenziare la sedimentazione;
   - il set analitico previsto sulle analisi mensili, rispetto a quanto approvato e prescritto con parere prot. n. 16964 del 8/06/2021, dovrà essere integrato con l'aggiunta di azoto totale e fosforo totale, per sopraggiunti adeguamenti normativi.

Il Verbalizzante
ing. Daniela Biasiotto

Il Presidente
arch. Matteo Lizier

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (per gli Enti) presenti per tutta la seduta o in parte:

Arch. Matteo Lizier – Regione del Veneto
Dott. Simone Fassina – Regione del Veneto
Ing. Daniela Biasiotto - Regione del Veneto
Dott.ssa Elisabetta Olivo – Regione del Veneto
Arch. Barbara Grigoletto – Regione del Veneto
Dott. Marco Cappellato – Regione del Veneto
Ing. Giulia Girotto – ARPAV UO Bonifiche dei Siti Contaminati – Veneto Orientale
Dott. Massimo Mazzola - ARPAV UO Bonifiche dei Siti Contaminati
Dott. Matteo Perini – Città Metropolitana di Venezia
Dott. Alessandro Borgarelli – Città Metropolitana di Venezia
Dott. ssa Nadia Rado – A.U.L.S.S. 3 Serenissima
Dott. Giuliano Trevisan – A.U.L.S.S. 3 Serenissima
Ing. Raffaele Volpe – Comune di Marcon
Ing. Silvia Falchi - Piave Servizi Spa
Ing. Elena Caronia – Piave Servizi Spa